

per i diritti
per la scuola
pubblica

noi ci siamo



Affissione all'albo

ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa in materia di relazioni sindacali fra la direzione scolastica regionale della Basilicata e le OO.SS. regionali della scuola firmatarie del CCNL dell'11 gennaio 2002



Scuola, sindacato e informazione

18 novembre 2003
N. 101 Anno 2

www.cgilscuolabasilicata.it

Direttore responsabile: Luciano LISCIO

Via Bertazzoni, 100 tel.0971 36076 – Fax 0971 36141 – e-mail: g_lucano@virgilio.it

CGIL CGIL SCUOLA CISL CISL SCUOLA UIL UIL SCUOLA

MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA SCUOLA PUBBLICA



- Difendiamo il carattere nazionale dell'istruzione
- Contrastiamo la devoluzione dell'istruzione alle Regioni, sosteniamo un federalismo cooperativo e solidale
- Riaffermiamo il valore strategico dell'istruzione e della formazione per lo sviluppo civile, economico e democratico del Paese
- Protestiamo per una finanziaria che, ancora una volta non investe sulla scuola pubblica statale, ma persegue ostinatamente una politica di tagli e di precarizzazione del lavoro
- Contestiamo una riforma che prefigura un modello di scuola che riduce l'offerta di istruzione, amplifica le disuguaglianze sociali, determina pesanti ricadute sul personale

Roma, 29 Novembre 2003

Piazza Bocca della Verità

Piazza Farnese

Ore 14,00

Ore 16,30

**29 novembre a
Roma con la Cgil
Scuola di Potenza.**

**Vuoi venire
anche TU?**

**Segnalaci al più
presto la tua di-
sponibilità e
quella dei colle-
ghi iscritti e non
iscritti**

**Telefonaci
o inviaci un
e-mail**

Si parte in pul-
lman da
Potenza, Lavello,
Rionero, Senise,
Villa d'Agri, Lau-
ria, Lagonegro

A Roma per la scuola pubblica

La manifestazione si terrà il 29 novembre a Roma ed è organizzata dai sindacati Scuola di CGIL, CISL e UIL.

Aderiscono anche Associazioni professionali, Soggetti istituzionali e della società civile.

Anche la Basilicata sarà presente a Roma con una propria delegazione speriamo numerosa nella quale il personale della Scuola sarà affiancato da cittadini che hanno cuore il futuro della Scuola pubblica.

La delegazione lucana porterà nel corteo anche il tema delle scorie nucleari.

La Scuola deve, anche in questo momento, favorire il potenziamento della capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

Per dare la vostra adesione alla manifestazione nazionale per la scuola pubblica e contro la "riforma" Moratti, segnalate fin da ora la vostra disponibilità:

telefono **0971 36076**

E-mail basilicata@cgilscuola.it

Le agende della Moratti

Gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado stanno ricevendo dei plichi contenenti l'agenda del 2004 firmata Letizia Moratti.

Peccato che il ministro per far recapitare le buste abbia utilizzato parte dei fondi destinati alle scuole.

L'iniziativa non è piaciuta alla Cgil-scuola che il 29 novembre, in occasione della manifestazione in difesa della scuola pubblica, ricollocherà i plichi sul tavolo della Moratti.

La Cgil Scuola invita gli insegnanti a consegnare l'agenda nelle sedi sindacali con delle frasi scritte di loro pugno nella controcopertina.

Il prossimo 29 novembre riconsegneremo il materiale al ministero, a viale Trastevere, quando assieme ad altre migliaia di persone della regione andremo a manifestare in difesa della scuola pubblica.

Non possiamo accettare che il ministro spenda una parte dei fondi della legge 440 per acquistare le agende.

Nelle scuole la situazione finanziaria è pesante a causa della riduzione dei fondi registrata negli ultimi due anni. Complessivamente i tagli si aggirano intorno al 30 per cento.

La conferma arriva dai dirigenti scolastici che da tempo sono costretti a centellinare gli euro per riuscire a garantire la manutenzione alle attrezzature di laboratorio e a sostenere le spese di ordinaria amministrazione. In certi casi riescono a mala pena ad acquistare la carta per la fotocopiatrice.

Sono un'insegnante di scuola media e ho ricevuto, assieme con gli altri colleghi, l'agenda scolastica edita a cura del Ministero della (non più pubblica) Istruzione, dell'Università e della Ricerca. E' di ieri la notizia dell'assunzione in ruolo di 15000 tra docenti e personale ATA (personale ausiliario tecnico amministrativo) data dall'on Moratti, dopo aver portato vittoriosamente a termine la difficile trattativa con il riluttante ministro Tremonti. Oggi, sono state consegnate le agende per la scuola, anzi, come si legge nell'introduzione a firma della stessa Moratti "...per tutti voi che operate nel mondo della scuola, dirigenti scolastici e docenti, direttori amministrativi e personale ATA. Si propone (questa agenda) di informarvi sulla riforma in atto...". Insomma tantissimi operatori per tantissime copie. Sorvolando sul ritardo con cui questo strumento è stato consegnato (l'anno scolastico inizia a settembre) mi chiedo quanto è costata questa iniziativa di "autopromozione" e quanti altri insegnanti si sarebbero potuti assumere con la stessa cifra? Quanti fondi il governo sta investendo in pubblicità come questa?

S. B

La democrazia nascosta

Comunicato di Enrico Panini

Apprendiamo dai mezzi di informazione che il Consiglio dei Ministri si appresta ad approvare lo schema di Decreto legislativo sugli organi collegiali territoriali.

La dice lunga che un testo che dovrebbe affrontare il tema della democrazia e della partecipazione sul territorio sia stato tenuto secretato in stanze lontane dagli occhi di tutti i protagonisti della società civile, oltre che dalle scuole.

E' una concezione autoreferenziale ed inaccettabile del modo di assumere decisioni.

Da questo modello, che contempla il confronto solo fra pochi "eletti" ammessi a discutere, non c'è che da temere per le soluzioni che verranno adottate.

Roma, 19 novembre 2003

Il governo finanzia l'iscrizione alla scuola privata. E' una provocazione politica.

Comunicato stampa di Enrico Panini

E' di poche ore fa l'approvazione, al Senato, di un finanziamento triennale pari a 100.000.000 di euro per le famiglie che iscrivono i loro figli alle scuole private.

Consideriamo questa scelta del Governo una provocazione politica verso milioni di famiglie che sostengono consistenti spese ma i cui figli frequentano le scuole pubbliche e non avranno diritto a nulla.

E' una provocazione politica verso quanti operano nella scuola pubblica, taglieggiata in questi anni da consistenti riduzioni di organico e di risorse economiche.

Che la scuola pubblica rappresenti per il Governo una spesa da tagliare è una scelta politica completamente ribadita anche nella Finanziaria per il 2004 che, anzi, riduce ulteriormente rispetto ai forti tagli già operati con le precedenti Leggi finanziarie.

Oggi dichiariamo al Governo il nostro fermo NO ad una scelta che discrimina e che contrasta con la nostra Costituzione.

Il 29 novembre una straordinaria manifestazione, convocata a Roma dalle Confederazioni CGIL-CISL-UIL contro le politiche di privatizzazione dell'istruzione da parte del Governo, si incaricherà di dar voce al NO di centinaia di migliaia di persone.

AAAAA

Sul sito www.cgilscuolabasilicata.it oltre alle solite rubriche in una nuova area: schede monografiche e risposte a quesiti.

Pubblicato l'intero dibattito di ieri alla Camera sul deposito di scorie nucleari a Scanzano Jonico.

Sono intervenuti i deputati: Molinari, Boccia, Pisicchio, Adduce, Ventola e Blasi.

Per entrare in questa area è sufficiente cliccare sul logo RSU nella pagina Novità oppure sotto Tesoro andare a Rsu..